

# Le politiche e le strategie nazionali sugli ITS

Olga Landolfi

Segretario Generale TTS Italia

Cagliari, 26 Giugno 2013

## TTS Italia

- TTS Italia, l'Associazione ITS Nazionale fondata nel 1999, rappresenta circa **80 Enti**, tra pubblici e privati, tra cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agenzie della mobilità, aziende di trasporto pubblico, operatori autostradali, il mondo della ricerca e soprattutto il settore industriale
- **Obiettivo:** promuovere l'implementazione, lo sviluppo e la diffusione dei Sistemi di Trasporto Intelligenti in Italia; diffondere la conoscenza e l'informazione sugli ITS; promuovere il settore ITS italiano sul mercato internazionale
- TTS Italia fa parte di un network internazionale costituito da tutte le Associazioni Nazionali per gli ITS presenti nelle più importanti Nazioni europee e mondiali ed ha partnership consolidate con Associazioni ITS Extra Europe come ITS China, ITS Argentina, ITS India
- **Conto economico degli associati di TTS Italia:**
  - fatturato ITS (attori del settore industriale): **350 milioni di €**
  - investimenti ITS (attori del mondo della domanda): **15 milioni di €**
  - finanziamenti ITS (dip. universitari): **10 milioni di €**

## La Direttiva 2010/40/UE

- **Approvata** dal Parlamento europeo il 7 Luglio 2010
- **Pubblicata** il 6 agosto 2010
- **Entrata** in vigore dal 26 Agosto 2010

### OBIETTIVO

Istituire un quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) coordinati e coerenti nell'Unione europea, in particolare attraverso le frontiere tra gli Stati membri, e stabilire le condizioni generali necessarie a tale scopo

## La Direttiva 2010/40/UE: i settori prioritari

- I. Uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità
- II. Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci
- III. Applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza (security) del trasporto
- IV. Collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto

## Recepimento della Direttiva ITS

- La **Direttiva** ITS è stata recepita nell'ambito del Decreto-Legge del 18 Ottobre 2012 n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (Art. 8 "Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto") convertito poi nella Legge del 17 Dicembre 2012 n. 221
- Il **Decreto attuativo** sulla "Diffusione dei dei Sistemi Intelligenti in Italia", è stato pubblicato in Gazzetta lo scorso 26 Marzo da parte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con i Ministeri della Ricerca e degli Interni

Il Recepimento della Direttiva ITS nell'ambito del Decreto Sviluppo Bis e il relativo Decreto attuativo rappresentano un riconoscimento che il settore dei Trasporti e gli ITS in particolare sono strumenti indispensabili per la crescita del Paese

## Il Piano d'Azione ITS Nazionale

### Il Piano d'Azione sugli ITS è un obbligo europeo:

- E' previsto dalla Direttiva ITS
- Deve contenere le azioni necessarie e pianificate a livello nazionale in materia di ITS per i prossimi cinque anni per le quattro aree prioritarie della Direttiva
- Ogni tre anni si dovrà riferire alla Commissione Europea i progressi compiuti

## Il Piano d'Azione ITS Nazionale

### Il ruolo di TTS Italia:

- Ha preparato un **position paper** sul recepimento della Direttiva
- E' stata incaricata dal MIT di predisporre una proposta di Piano d'Azione Nazionale per gli ITS
- Ha attivato e **coordinato un Tavolo** congiunto di discussione e confronto con le Associazioni di settore per elaborare una proposta condivisa
- Ha **coinvolto** i propri **associati** nel processo di condivisione e confronto tramite questionari ed il contributo del **Comitato Tecnico Scientifico**

## La Proposta di Piano d'Azione ITS Nazionale

### Il documento recepisce i contributi di:

- I soci di TTS Italia attraverso il Comitato Tecnico Scientifico
- Le associazioni di categoria che hanno partecipato al tavolo
- Gli Enti Locali attraverso l'indagine ad hoc condotta nell'ambito del progetto INFOCITY del programma ELISA del DAR
- E' stato sottoposto a consultazione pubblica e l'ultima versione recepisce i commenti e le integrazioni pervenute



## Il Decreto attuativo ITS & Il Piano di Azione ITS

### Rappresentano un'opportunità:

→ **Sociale**, per i benefici che gli ITS possono generare per la collettività in termini di aumento dell'efficienza e sicurezza del sistema dei trasporti nazionale e rispetto per l'ambiente

→ **Industriale**, al fini del miglioramento della competitività di tale settore industriale legato agli ITS e per la conseguente creazione di posti di lavoro

Devono garantire le condizone di interoperabilità, competitività e concorrenza nello sviluppo dei servizi

**Non devono essere di ostacolo allo sviluppo del settore attraverso la creazione di barriere ed vincoli normativi e organizzativi**

## Gli ITS possono essere un'opportunità vera ma occorre (1/3):

- Definire **linee guida generali** per sistemi aperti ed interoperabili su cui costruire servizi di mobilità integrati in un quadro di regole certo (*facilitare la concorrenza*)
- Favorire la **cooperazione** dei diversi attori nella costruzione dei servizi e superare i particolarismi (*coinvolgere gli stakeholders*)
- Rivisitare ed aggiornare **l'Architettura ITS Nazionale** per renderla più fruibile da parte degli utilizzatori e diffonderla (*creare strumenti*)
- **Partecipare** in modo attivo e propositivo alle discussioni Europee (*presidiare i tavoli di discussione sulle specifiche*)

## Gli ITS possono essere un'opportunità vera ma occorre (2/3):

- Superare la visione di progetti pilota isolati ma promuovere lo **sviluppo di applicazioni su larga scala** (*favorire il deployment*)
- Inserire i servizi ITS tra gli elementi per la **classificazione delle strade** (*normalizzare l'uso degli ITS*)
- Monitorare ufficialmente i **benefici** delle applicazioni ITS e creare il **Database Nazionale** (*migliorare la consapevolezza dei ROI*)
- Favorire la messa in rete delle diverse **piattaforme per il trasporto merci** (*evitare confusioni e conflitti*)

## Gli ITS possono essere un'opportunità vera ma occorre (3/3):

- Attivare un **programma nazionale di ricerca** sugli ITS, specie sui sistemi cooperativi
- Attivare un **fondo nazionale di finanziamento** degli ITS a supporto degli interventi previsti nel Piano mettendo a fattore comune e ottimizzando diverse fonti disponibili
- Condividere e definire **modelli di business** per accelerare la diffusione dei servizi ITS
- Promuovere **attività di formazione** sugli ITS per disporre di risorse umane qualificate

## Settore 1 - Uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico ed alla mobilità: Azioni Prioritarie

- **AP1** – Predisposizione di banche dati relative alle informazioni sul traffico e la mobilità
- **AP2** – Realizzazione di servizi di informazione sulla mobilità affidabili e certificati

## Settore 2 - Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci: Azioni Prioritarie

- **AP1** – Sviluppo di piattaforme aperte ed interoperabili per la mobilità multimodale delle persone e delle merci
- **AP2** – Sviluppo di servizi ITS integrati per il trasporto multimodale delle persone e delle merci
- **AP3** – Favorire l'uso degli ITS per la gestione del TPL
- **AP4** – Adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili
- **AP5** – Continuità dei servizi sulla rete nazionale e lungo i confini
- **AP6** – Politiche di SMART MOBILITY nelle aree urbane e metropolitane

## Settore 3 - Applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza (security) del trasporto: Azioni Prioritarie

- **AP1** – Sviluppo del sistema di eCall nazionale
- **AP2** – Realizzazione di aree di parcheggio sicure per i veicoli commerciali ed i mezzi pesanti
- **AP3** – Servizi ITS per le compagnie assicurative: black box
- **AP4** – Sviluppo di servizi di security per il TPL e per i nodi di trasporto
- **AP5** – Diffusione dei sistemi di enforcement per la sicurezza
- **AP6** – Diffusione dei sistemi ITS per il controllo dell' autotrasporto
- **AP7** – Diffusione dei sistemi ITS per la gestione ed il monitoraggio delle merci pericolose
- **AP8** – Promozione dei sistemi di bordo avanzati

## Settore 4 - Collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto: Azioni Prioritarie

- **AP1** – diffusione di sistemi per la guida cooperativa
- **AP2** – monitoraggio dello stato dell'infrastruttura stradale per le condizioni atmosferiche avverse e la manutenzione



## Gli strumenti di attuazione

- Tavolo di **coordinamento** unico per i progetti ITS: il **ComITS** (previsto nell'art.10)
- Linee guida per l'**interoperabilità** delle applicazioni ITS
- Creazione del **database nazionale dei benefici**
- Predisposizione di un **piano di ricerca** sugli ITS
- Azioni di comunicazione e diffusione (**dissemination**)
- **Fondo nazionale di finanziamento** del Piano d'azione nazionale
- Incentivazione e **premierità** in base ai benefici ottenuti
- Promozione della **formazione**

## Conclusioni

- E' **urgente** rendere operativo il Piano d'Azione ITS una volta approvato
- Nelle diverse azioni occorre **coordinarsi** maggiormente sia a livello nazionale che con l'Europa (es. Regolamenti su eCall, servizi di infomobilità e aree di parcheggio sicure)
- E' importante anche intensificare le azioni di **diffusione** della conoscenza sugli ITS per aumentare la consapevolezza dei benefici che gli ITS possono apportare
- E' essenziale **garantire la piena attuazione del Decreto del 1 Febbraio** per promuovere lo sviluppo vero degli ITS in Italia al fine di ottenere i benefici sociali che gli ITS possono apportare (efficienza, ambiente, sicurezza,...)
- Il decreto attuativo deve essere anche uno strumento per favorire lo **sviluppo del settore industriale nazionale degli ITS** al fini del miglioramento della competitività di tale settore e della creazione di posti di lavoro

## Convegno “ITS e Smart Mobility: è l’ora delle scelte”

TTS Italia presenterà le proprie proposte al Governo ed al Parlamento il prossimo 10 Luglio nel corso del Convegno

**“ITS e Smart Mobility: è l’ora delle scelte. Le priorità per le tecnologie nei trasporti”**

**Roma, Camera dei Deputati, Sala del Refettorio**

*La Cooperazione al cuore  
del Mediterraneo*



*La Coopération au cœur  
de la Méditerranée*



**ITS**  
**IN MOVIMENTO / EN MOUVEMENT**

Grazie per l'attenzione!

[olga.landolfi@ttsitalia.it](mailto:olga.landolfi@ttsitalia.it)

